

IDI<sup>®</sup>

ITALIAN DESIGN INSTITUTE

# SPECIALIZZAZIONE **GREEN URBANISM**

## **MILANO**

### **32 ORE**

- Studio propedeutico individuale
- 32 ore Full Immersion
- Project Work

### **MAX 18 PARTECIPANTI**

- Divulgazione del CV ad aziende di settore

### **ATTESTATI**

- Attestato di Frequenza fase d' aula
- Attestato di project work









## PECULIARITÀ DEL CORSO

Il verde pubblico oggi svolge un'importante funzione all'interno degli spazi urbani, non solo di carattere meramente decorativo. Gli spazi verdi, infatti, si inseriscono nel paesaggio urbano favorendo armonia ed equilibrio al rapporto uomo-ambiente, giovando al benessere psico-fisico dei cittadini e rappresentando importanti spazi per la socializzazione e lo svago. Oltre alla funzione estetica e architettonica, ecologico-ambientale, ricreativa e culturale, il verde urbano svolge anche una funzione sanitaria, senza dimenticare la funzione protettiva per le aree della città che risultano essere degradate o sensibili. Il verde urbano non è più un bene voluttuario e costoso per la città, ma una risorsa economica e ambientale strategica per ridurre i costi finanziari e aumentare il benessere urbano. La città dev'essere smart e per questo ammodernata. Non si può dunque più fare a meno del piano del verde e del paesaggio comunale, con i quali dare seguito ad una politica di valorizzazione ambientale e paesaggistica del territorio aperto urbano. Le ultime normative per lo sviluppo degli spazi verdi urbani hanno introdotto delle misure affinché lo sviluppo urbano avvenga in accordo con i principi cardine del protocollo di Kyoto, nell'ottica della sostenibilità e del rispetto del patrimonio naturalistico. Si comprende, quindi, come il progettista di spazi verdi urbani debba avere specifiche competenze non soltanto inerenti la progettazione del verde, ma anche normative, architettoniche, botaniche e ambientali. Il corso in Green Urbanism di Italian Design Institute mira a fornire ai partecipanti tutte le competenze richieste dalla figura professionale con un percorso in full immersion, arricchito da momenti di esercitazione pratica riguardanti la pianificazione, progettazione, gestione, manutenzione, scelta e produzione del materiale vegetale, sempre nel rispetto del patrimonio paesaggistico e dell'equilibrio ecologico ed economico dei territori comunali.







---

## **PROGRAMMA FORMATIVO**

---

La nascita del Verde Urbano  
Il sistema del verde urbano cittadino  
Progettazione degli spazi verdi in città  
Scelta delle piante per il verde in città  
Il verde pensile, il verde parietale, il verde verticale  
Rain garden, dry garden, wildflowers, cortili verdi: l'innovazione naturalistica per la città  
Il verde forestale per la città e il recupero naturalistico degli spazi aperti  
Il verde architettonico, campi di applicazioni e soluzioni progettuali/i materiali

## **SBOCCHI OCCUPAZIONALI**

---

Le competenze acquisite con la specializzazione in Green Urbanism potranno essere spese nella realizzazione di progetti verdi per spazi pubblici e privati della città, strade, case, uffici, alberghi, ristoranti, strutture pubbliche e commerciali. L'esperto di verde urbano può esercitare la sua professione come freelancer o collaborare con studi di progettazione del verde offrendo consulenza per lavori di ristrutturazione o creazione ex novo di giardini, parchi e spazi verdi divenendo esperto di verde pensile, verde parietale, verde verticale, rain garden, fry garden, wildflowers etc.

## DOCENTI

### Stefano Mengoli

Laurea in Scienze Forestali presso l'ateneo fiorentino e in Architettura del paesaggio presso la Sapienza di Roma, i campi d'interesse di Stefano Mengoli sono il verde urbano, il green design e il recupero ambientale. Specializzato in manageriato del verde urbano presso Istituto Municipale Parchi e Giardini di Barcellona, ha sviluppato il tema studiando sistemi di global service per il verde urbano, metodi di analisi per implementare la qualità degli spazi verdi e nuove formule sperimentali di verde per la città, ed ha ricoperto ruolo di commissario per l'assegnazione di appalti del verde per città metropolitane. La sua attività di ricerca e progettazione lo hanno portato a sviluppare vari temi progettuali, dalle strade giardino (Calenzano, 2009) allo studio di ecoquartieri verdi (Orbetello, 2011) a quello di villaggi turistici naturalistici con impronta ecologica dedicata all'intimo contatto con la natura (Follonica, 2012); l'esperienza di curatore botanico di giardini storici lo ha portato a studiare la formula compositiva del bioparco botanico come parco divertimento (Varese, 2017; Lonato del Garda, 2017) e dei giardini verticali ideati come natural power (tra gli ultimi, Mondo Juve Torino e Aventino Roma, 2018), come al recupero di alberature storiche (Gallerie vegetali Castelgandolfo, 2009; Viale platani SS1 Pisa-San Giuliano Terme) e alla creazione di parco ornamentale a partire da un bosco di lecci (Storico Giardino Villa Rospigliosi, Lamporecchio 2010). E' autore di numerose pubblicazioni in materia di verde urbano e v. architettonico, ed ha curato il libro FARE VERDE URBANO, libro sull'urbanistica verde in Italia curato per la casa editrice Il Sole 24 ORE Business Media Srl.

